NOME _____

DATA _____

Leggi con attenzione

La biblioteca che russava



Nella scuola di via dei Tigli c'era una biblioteca piccola, con gli scaffali di legno e un tappeto a quadri. Da qualche settimana, però, nessuno ci entrava più: c'erano i tablet, il cortile, la merenda, e i libri restavano lì, in fila, a prendere polvere.

Un martedì pomeriggio, mentre aspettava la mamma, Nicolò sentì un rumore strano provenire dalla biblioteca: «Rrrrr... fiuuu... rrrrr...». Socchiuse la porta. Il rumore veniva dagli scaffali. Si avvicinò in punta di piedi e capì: i libri russavano.

Il vocabolario russava con un suono profondo, da orso in letargo. I libri di poesie fischiavano piano, come un vento leggero. Un vecchio atlante emetteva brontolii lunghissimi, e un libro di barzellette, nel sonno, rideva da solo.

Il giorno dopo Nicolò raccontò tutto alla maestra Gemma, che non sembrò sorpresa. «Lo sapevo» disse. «I libri che nessuno legge si addormentano. E se dormono troppo a lungo, perdono le storie: le parole scivolano via dalle pagine.» Nicolò aprì l'atlante: in effetti, mancava mezza Australia.

Quel venerdì la classe organizzò la Notte della Lettura. Ognuno portò una torcia e un cuscino, e per tre ore si lessero ad alta voce avventure, filastrocche, ricette e perfino le pagine del vocabolario, dalla A di «abaco» alla Z di «zuzzurellone».

All'alba la biblioteca era silenziosa. Nessuno russava più. Sull'atlante l'Australia era tornata al suo posto, con tanto di canguri. E da allora, ogni tanto, qualcuno passa davanti agli scaffali e legge un titolo ad alta voce: non si sa mai, meglio non lasciarli dormire.

La biblioteca che russava: rispondi alle domande

NOME _____

DATA _____

1 **Perché nessuno entrava più in biblioteca?**

- [ ] perché era chiusa a chiave
- [ ] perché c'erano tablet, cortile e merenda
- [ ] perché i libri erano rotti

2 **Che cosa succede ai libri che dormono troppo a lungo?**

- [ ] diventano più pesanti
- [ ] perdono le parole
- [ ] cambiano colore

3 **Vero o falso? Segna con una X la casella giusta.**

Il libro di barzellette rideva nel sonno.	V	F
La maestra Gemma rimase molto sorpresa dal racconto di Nicolò.	V	F

4 **Trova nel testo due paragoni (similitudini) che fanno ridere e scrivili.**

_____

_____

5 **Che cosa vuole dirci, secondo te, questo racconto?**

_____

_____

_____

Disegna la parte che ti è piaciuta di più.

La biblioteca che russava

SOLUZIONI

1 **Perché nessuno entrava più in biblioteca?**

- [ ] perché era chiusa a chiave
- [x] **perché c'erano tablet, cortile e merenda**
- [ ] perché i libri erano rotti

2 **Che cosa succede ai libri che dormono troppo a lungo?**

- [ ] diventano più pesanti
- [ ] cambiano colore
- [x] **perdono le parole**

3 **Vero o falso? Segna con una X la casella giusta.**

	V	F
Il libro di barzellette rideva nel sonno.	**V**	
La maestra Gemma rimase molto sorpresa dal racconto di Nicolò.		**F**

4 **Trova nel testo due paragoni (similitudini) che fanno ridere e scrivili.**

Il vocabolario russava «da orso in letargo»; i libri di poesie fischiavano «come un vento leggero».

5 **Che cosa vuole dirci, secondo te, questo racconto?**

Che i libri hanno bisogno di essere letti: se nessuno li legge, le storie si perdono.